

# Economia & Lavoro



Nella foto, la sede della Absolute

L'azienda nautica di Carpaneto prepara le valigie e pensa in grande. Le previsioni parlano di 150 posti di lavoro in più

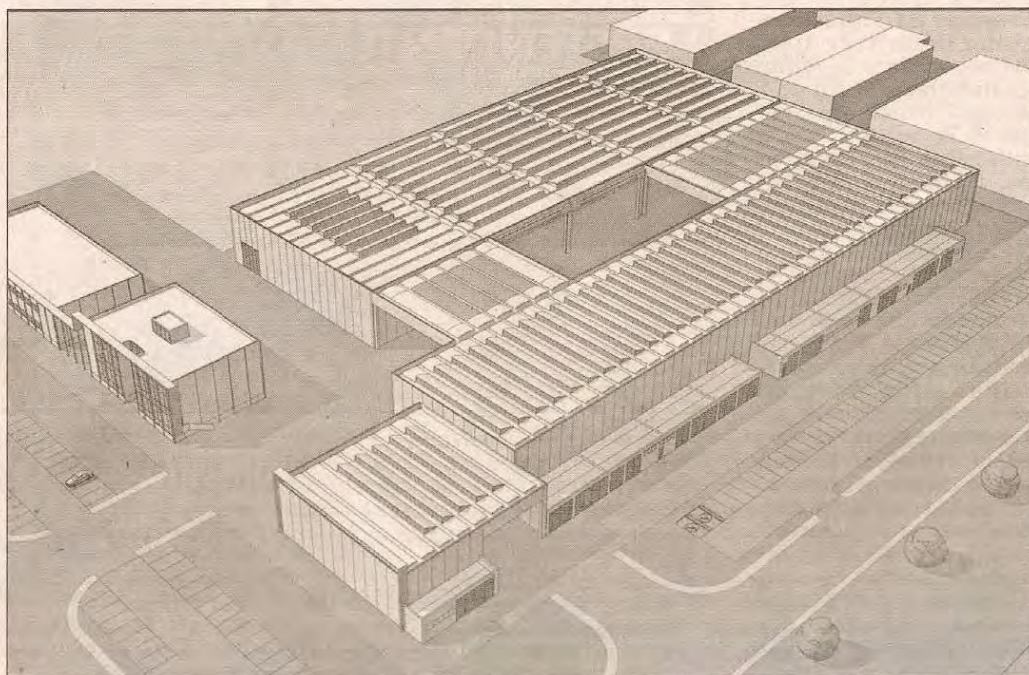
## Nuova sede e assunzioni in vista per Absolute

Dopo la nascita, datata 2002, la crescita è stata continua. E non accenna ad arrestarsi

di Antonio Corciulo

Quasi paradossalmente, nel mezzo della Pianura padana, tra nebbia e maltempo, fioriscono imbarcazioni di lusso destinate a solcare i mari e a regalare indimenticabili giornate di sole, con il vento tra i capelli. Sono le imbarcazioni da diporto di Absolute, azienda nautica sbocciata nel 2002 appena fuori Carpaneto; sono stati anni di costante crescita per la ditta fondata da Sergio Maggi (presidente) e Merello Bè, una crescita che ha costretto a rivedere gli spazi e i progetti futuri. All'orizzonte c'è un grande ampliamento, che porterà il numero dei dipendenti dagli attuali 50 ai 200 previsti per la metà del 2008.

A febbraio dello scorso anno, Absolute ha acquistato una superficie di 70mila metri quadrati nella zona dei Casoni di Gariga. Per settembre è previsto l'approntamento dei primi 14mila metri quadrati (l'investimento iniziale è di 15 milioni di euro), che permetteranno di rendere operativa la nuova sede già dal-



Nella foto sopra, il progetto del nuovo stabilimento della Absolute, che sorgerà ai Casoni di Gariga. Nelle foto a destra, dall'alto al basso, una delle imbarcazioni pronte alla consegna, una delle fasi di lavorazione svolta all'interno del cantiere e Patrizia Gobbi, general manager, a bordo di un Absolute 39. Nel giro di cinque anni Absolute arriverà quasi a raddoppiare la produzione



na, assemblano i pregiati componenti che, a lavoro finito, trasformano l'iniziale

Uno dei maggiori problemi per il settore, come spiega Patrizia Gobbi, è quello

mento della produzione del 65 per cento annuo. Per i prossimi 5 anni, il trend di

di Absolute, azienda nautica sbocciata nel 2002 appena fuori Carpaneto; sono stati anni di costante crescita per la ditta fondata da Sergio Maggi (presidente) e Merello Bè, una crescita che ha costretto a rivedere gli spazi e i progetti futuri. All'orizzonte c'è un grande ampliamento, che porterà il numero dei dipendenti dagli attuali 50 ai 200 previsti per la metà del 2008.

A febbraio dello scorso anno, Absolute ha acquistato una superficie di 70mila metri quadrati nella zona dei Casoni di Gariga. Per settembre è previsto l'approntamento dei primi 14mila metri quadrati (l'investimento iniziale è di 15 milioni di euro), che permetteranno di rendere operativa la nuova sede già dalla prossima stagione, consentendo di aumentare la capacità produttiva e di implementare la gamma di imbarcazioni prodotte.

La "stagione nautica" va da settembre ad agosto; al termine di questa "tornata", ad agosto 2007, Absolute avrà realizzato 68 imbarcazioni. L'obiettivo per i prossimi cinque anni è di arrivare ad una produzione di 130 imbarcazioni all'anno.

Come spiega Patrizia Gobbi, general manager dell'azienda piacentina, «Absolute è riuscita a ritagliarsi una fetta di mercato in un settore così complesso puntando sull'alta qualità e sul lusso». Lusso è la parola chiave, la cura dei particolari è il fattore che può fare la differenza, anche perché la clientela raramente bada a spese.

«A marzo del 2003 - spiega Patrizia Gobbi - abbiamo iniziato a vendere il nostro primo modello, un 25 piedi, poi a settembre del 2003 abbiamo presentato l'Absolute 45 (oggi la gamma vanta altri tre modelli: Absolute 39, 41 e 56) al "Festival international de la Plaisance" di Cannes». Da quel momento è iniziata l'avventura fuori dai confini italiani per l'azienda piacentina,



Nella foto sopra, il progetto del nuovo stabilimento della Absolute, che sorgerà ai Casoni di Gariga. Nelle foto a destra, dall'alto al basso, una delle imbarcazioni pronte alla consegna, una delle fasi di lavorazione svolta all'interno del cantiere e Patrizia Gobbi, general manager, a bordo di un Absolute 39. Nel giro di cinque anni Absolute arriverà quasi a raddoppiare la produzione

na, assemblano i pregiati componenti che, a lavoro finito, trasformano l'iniziale corpo in vetroresina in un confortevole alloggio pronto a solcare i mari.

Absolute cura la realizzazione delle sue imbarcazioni da diporto dalla progettazione alla messa in acqua. Ogni componente viene pensato per essere caratterizzato da elementi di unicità; i materiali fanno la differenza e ricercatezza è un po' la parola d'ordine.

Uno dei maggiori problemi per il settore, come spiega Patrizia Gobbi, è quello di trovare un'agenzia in grado di curare marketing e comunicazione seguendo gli elevati standard che richiede la nautica. «Ogni anno spendiamo circa un milione di euro per la comunicazione», spiega la Gobbi.

Absolute ha chiuso l'ultimo esercizio con un fatturato di 14 milioni di euro e, dal momento della sua fondazione, ha avuto un incre-

mento della produzione del 65 per cento annuo. Per i prossimi 5 anni, il trend di crescita previsto è del 20 per cento annuo. Queste imbarcazioni, prodotte nella nostra provincia, hanno acquirenti un po' in tutto il mondo e le basi per un futuro, ulteriore sviluppo sembrano saldamente poste. Con Absolute cresce anche l'occupazione, che oggi come non mai necessita di essere trainata da aziende virtuose.



L'Authority organizza un ciclo di conferenze che toccherà anche Piacenza

## Il punto sulla sicurezza alimentare

Benessere degli animali, allergeni ed etichettatura degli alimenti, contaminazione da fitosantitari, micotossine. Sarà dedicato a questi argomenti di particolare attualità il nuovo ciclo di conferenze organizzato da Europass, in collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), presentato ieri a Bologna. «Queste conferenze scientifiche - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni (nella foto) - costituiscono una delle tante

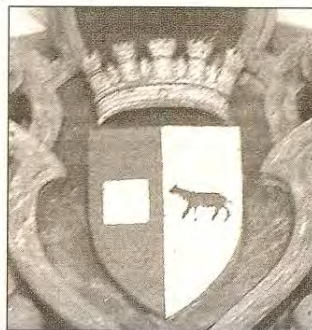


Emilia Romagna fin dal 2000 sui riproduttori e sulle ovaiole è tra i più avanzati d'Europa. Va tenuto presente inoltre che la semplice cottura è in grado già a 70 gradi di

I sindacati invitano il Comune a rispettare gli accordi presi

## «Il tempo stringe. Avviamo il percorso per la stabilizzazione dei precari»

Il 26 marzo scorso l'Amministrazione comunale di Piacenza ha siglato con i sindacati, Cgil, Cisl e Uil, il protocollo d'intesa relativo al contenuto della previsione di bilancio per il 2007. Uno dei punti del documento prevedeva la stabilizzazione dei lavoratori precari alle dipendenze del Comune, resa possibile dagli strumenti messi a disposizione dalla legge Finanziaria 2007.



protrarre la discussione fino all'insediamento della nuova Giunta vorrebbe dire prolungare in modo consistente i tempi, come spiegano Cgil, Cisl e Uil.

«E' un punto prioritario per noi - spiega De Rose - perché, anche se comprendiamo che la Giunta ha dovuto affrontare un periodo di ingorgo istituzionale, per noi restano al primo posto i problemi dei lavoratori».

da settembre ad agosto; al termine di questa "tornata", ad agosto 2007, Absolute avrà realizzato 68 imbarcazioni. L'obiettivo per i prossimi cinque anni è di arrivare ad una produzione di 130 imbarcazioni all'anno.

Come spiega Patrizia Gobbi, general manager dell'azienda piacentina, «Absolute è riuscita a ritagliarsi una fetta di mercato in un settore così complesso puntando sull'alta qualità e sul lusso». Lusso è la parola chiave, la cura dei particolari è il fattore che può fare la differenza, anche perché la clientela raramente bada a spese.

«A marzo del 2003 - spiega Patrizia Gobbi - abbiamo iniziato a vendere il nostro primo modello, un 25 piedi, poi a settembre del 2003 abbiamo presentato l'Absolute 45 (oggi la gamma vanta altri tre modelli: Absolute 39, 41 e 56) al "Festival international de la Plaisance" di Cannes». Da quel momento è iniziata l'avventura fuori dai confini italiani per l'azienda piacentina, visto che il Festival di Cannes si è rivelato un'ottima cassa di risonanza. All'esposizione francese sono seguite altre importanti vetrine internazionali, come il salone nautico di Barcelona (che si svolge in novembre), il salone di Genova (ottobre) e il salone di Dusseldorf in Germania (gennaio). Sono diventati appuntamenti fissi per Absolute, che proprio in questo periodo dell'anno sta progettando i nuovi modelli (è iniziata la progettazione di un modello, che vedrà la luce a luglio del 2008, destinato a superare i 65 piedi, circa 21 metri) e sta incontrando gli organizzatori dei vari saloni per preparare l'esposizione.

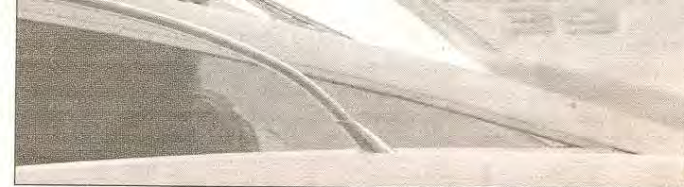
Visitando il cantiere, si incontrano i dipendenti che, con precisione certosi-

si da lavoro alla progettazione alla messa in acqua. Ogni componente viene pensato per essere caratterizzato da elementi di unicità; i materiali fanno la differenza e ricercatezza è un po' la parola d'ordine.

no spendiamo circa un milione di euro per la comunicazione», spiega la Gobbi.

Absolute ha chiuso l'ultimo esercizio con un fatturato di 14 milioni di euro e, dal momento della sua fondazione, ha avuto un incre-

mento e le basi per un futuro, ulteriore sviluppo sembrano saldamente poste. Con Absolute cresce anche l'occupazione, che oggi come non mai necessita di essere trainata da aziende virtuose.



L'Authority organizza un ciclo di conferenze che toccherà anche Piacenza

## Il punto sulla sicurezza alimentare

Benessere degli animali, allergeni ed etichettatura degli alimenti, contaminazione da fitosantitari, micotossine. Sarà dedicato a questi argomenti di particolare attualità il nuovo ciclo di conferenze organizzato da Europass, in collaborazione con l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), presentato ieri a Bologna. «Queste conferenze scientifiche - ha spiegato l'assessore regionale all'Agricoltura Tiberio Rabboni (nella foto) - costituiscono una delle tante ricadute sul territorio emiliano romagnolo della presenza dell'Autorità europea e dell'attività di Europass, l'ufficio nato proprio con l'obiettivo di fare della presenza di Efsa un'opportunità di qualificazione del sistema agrolimentare emiliano-romagnolo sui temi della sicurezza alimentare». «In Europa - ha ricordato ancora Rabboni - i consumatori sono molto sensibili a questi temi e occorre rispondere a tale domanda con iniziative adeguate. Sui dati diffusi ieri dall'Efsa in merito alla presenza di salmonella negli allevamenti avicoli europei Rabboni ha ricordato che «il sistema di controlli presente in



Emilia Romagna fin dal 2000 sui riproduttori e sulle ovaiole è tra i più avanzati d'Europa. Va tenuto presente inoltre che la semplice cottura è in grado già a 70 gradi di uccidere l'agente patogeno». Il ciclo di conferenze giungerà a Piacenza il 21 giugno alle ore 16 (università Cattolica) e si parlerà di "Contaminazione da fitosantitari e industria alimentare". Istituito nel 2005, Europass è l'ufficio che si occupa dei rapporti fra l'Autorità europea per la sicurezza alimentare (Efsa), con sede a Parma, e le Istituzioni, le associazioni di categoria, i soggetti imprenditoriali e le organizzazioni economiche-sociali del territorio emiliano romagnolo. L'obiettivo di Europass è massimizzare le ricadute positive dell'Efsa sul territorio della nostra regione.

## I sindacati invitano il Comune a rispettare gli accordi presi

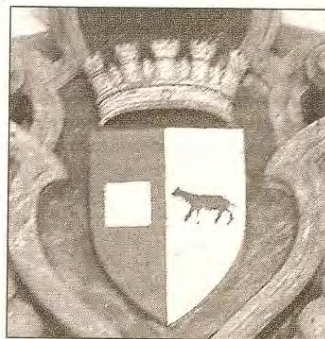
# «Il tempo stringe. Avviamo il percorso per la stabilizzazione dei precari»

Il 26 marzo scorso l'Amministrazione comunale di Piacenza ha siglato con i sindacati, Cgil, Cisl e Uil, il protocollo d'intesa relativo al contenuto della perversione di bilancio per il 2007. Uno dei punti del documento prevedeva la stabilizzazione dei lavoratori precari alle dipendenze del Comune, resa possibile dagli strumenti messi a disposizione dalla legge Finanziaria 2007.

In base agli accordi presi, un primo incontro, destinato a porre le basi per questo percorso di durata triennale, avrebbe dovuto prendere piede lunedì scorso, ma l'appuntamento è stato rinviato.

Michele De Rose, Fp Cgil, Fausto Rosi, Fps Cisl, ed Ermanno Rizzi, Uil Fp, hanno fatto sapere di non avere nessuna intenzione di creare allarmismi infondati, ma sembrano decisi nel voler richiamare l'Amministrazione al rispetto degli impegni presi.

«Il protocollo firmato - spiega De Rose, che parla a nome delle tre sigle sindacali - rimandava la discussione riguardante le modalità di utilizzo degli strumenti previsti dalla



Finanziaria ad un incontro con sindacati e rsu. Ci è stato comunicato che l'appuntamento dovrebbe essere dopo Pasqua, ma ci teniamo a sollecitare l'Amministrazione, visto che il tempo stringe». Il tempo stringe perché le elezioni sono alle porte e

protrarre la discussione fino all'insediamento della nuova Giunta vorrebbe dire prolungare in modo consistente i tempi, come spiegano Cgil, Cisl e Uil.

«E' un punto prioritario per noi - spiega De Rose - perché, anche se comprendiamo che la Giunta ha dovuto affrontare un periodo di ingorgo istituzionale, per noi restano al primo posto i problemi dei lavoratori».

I sindacati si sono espressi solo al fine di sollecitare la chiamata da parte del Comune, un Comune che riconoscono comunque essere più virtuoso di molti altri, visto che i precari sono in totale una cinquantina, dei quali solo 5 sono cocco.



Da sinistra a destra, Michele De Rose, Cgil, Fausto Rosi, Cisl, ed Ermanno Rizzi, Uil